

On. Paolo Sanvido (PPD)
On. Umberto Marra (UDC)

6900 Lugano, 25 Gennaio 2003

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico

6900 Lugano

*****INTERPELLANZA*****

MOLINARI IN PALESE CONTRAVVENZIONE AGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI: IL MUNICIPIO E' ANCORA CREDIBILE?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

abbiamo preso atto del testo della convenzione per l'occupazione temporanea di alcuni spazi nel sedime dell'ex macello, voluta dall'On. Cansani e sottoscritta dall'On. Giudici e dal segretario Zoppi a nome del Municipio di Lugano e dall'On. Pesenti e dal cancellerie Gianella per il Consiglio di Stato. In questo contratto c'erano alcuni articoli molto deboli che davano appositamente spazio a molte interpretazioni e altri che davano indicazioni precise.

In particolare si faceva esplicito divieto di ospitare ospiti per la notte, limitando a due le persone autorizzate. Ieri sera, contravvenendo fregandosene altamente di questo contratto e denunciando tramite media la precarietà dei luoghi in cui molti avventori dell'ex-macello dovevano pernottare e contravvenendo palesemente agli impegni assunti dai rappresentanti dei "Molinari" nel contratto sottoscritto e citato poc'anzi; presso gli spazi dell'ex-macello si è concesso ospitalità ad un numero imprecisato di persone che erano in transito per manifestare a Davos contro il WEF. Ciò dopo espresso divieto di codesto Municipio ad una specifica richiesta inoltrata dal CSOA.

Cartelli indicatori con la scritta CSOA, posati su suolo pubblico indirizzavano espressamente all'ex Macello. Molti cittadini indignati ci hanno contattato esprimendoci tutto il loro disappunto su questa ulteriore prova di disparità di trattamento da parte dell'esecutivo cittadino. Uno scandalo per i cittadini onesti di questa città.

Informazioni tempestivamente assunte presso la polizia Comunale di Lugano trovavano conferma della situazione qui descritta e del fatto che i superiori della Polizia Cantonale e Comunale ne erano al corrente.

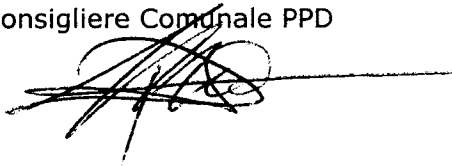
Tutto ciò dopo che, lo scorso sabato 18 gennaio, il CSOA ha tenuto una festa con inizio alle ore 23.00, senza la debita autorizzazione di codesto Municipio ed in palese contrasto al citato contratto di comodato.

Avvalendoci della facoltà concessa dal Regolamento del Consiglio Comunale, ci permettiamo quindi sottoporre chiedere al lodevole Municipio:

- 1) I molinari hanno espressamente contravvenuto agli accordi presi con il Municipio e sottoscritti nel contratto, in base a questa situazione la convenzione viene a cadere e il Municipio deve procedere allo sgombero degli spazi dell'ex-macello. Il Municipio intende mantenere quanto scritto e sottoscritto nel contratto e procedere allo sgombero?
- 2) Se la risposta al punto due è negativa significa che ogni contratto sottoscritto dal Municipio e dal Consiglio di Stato d'ora innanzi si può ritenere una semplice buffonata senza valore?
- 3) Perché la PolComunale di Lugano non è intervenuta per fare rispettare gli intendimenti del contratto?
- 4) Corrisponde al vero che un Municipale di area socialista si è opposto a qualsiasi intervento della PolComunale ed è intervenuto in prima persona per bloccare il lavoro delle forze dell'ordine cittadine che volevano verificare il rispetto della legalità all'interno del macello (vendita di alcool, di canapa e mescita senza autorizzazione)?

Con ogni ossequio,

Paolo Sanvido
Consigliere Comunale PPD



Umberto Marra
Consigliere Comunale UDC

